



Giunta Regionale della Campania

PROC. 4244/AP/2025



Procedura di gara aperta telematica ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. 36/2023 inerente all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di costruzione di un Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata con tecnologia anaerobica nello STIR di Casalduni (BN), comprensivo dei connessi interventi di rifunzionalizzazione dello STIR, ai sensi dell'art.44 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D.lgs. 36/2023

CUP: B66G16001020006

CIG: B976293AF3

DISCIPLINARE DI GARA

<u>1.</u>	<u>PREMESSE</u>	<u>4</u>
<u>2.</u>	<u>DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....</u>	<u>6</u>
<u>3.</u>	<u>OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E ASPETTI AMBIENTALI</u>	<u>10</u>
<u>4.</u>	<u>DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI, REVISIONE PREZZI</u>	<u>11</u>
<u>5.</u>	<u>SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....</u>	<u>15</u>

<u>6.</u>	<u>REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE</u>	<u>18</u>
<u>7.</u>	<u>REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....</u>	<u>19</u>
<u>8.</u>	<u>AVVALIMENTO.....</u>	<u>25</u>
<u>9.</u>	<u>SUBAPPALTO</u>	<u>26</u>
<u>10.</u>	<u>PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC</u>	<u>26</u>
<u>11.</u>	<u>CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE</u>	<u>27</u>
<u>12.</u>	<u>SOPRALLUOGO</u>	<u>29</u>
<u>13.</u>	<u>TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA</u>	<u>29</u>
<u>14.</u>	<u>SOCCORSO ISTRUTTORIO</u>	<u>31</u>
<u>15.</u>	<u>CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"</u>	<u>32</u>
<u>16.</u>	<u>CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"</u>	<u>41</u>
<u>17.</u>	<u>CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"</u>	<u>42</u>
<u>18.</u>	<u>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</u>	<u>42</u>
<u>19.</u>	<u>COMMISSIONE GIUDICATRICE</u>	<u>49</u>
<u>20.</u>	<u>SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA</u>	<u>49</u>
<u>21.</u>	<u>INVERSIONE PROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 107, COMMA 3, D.LGS. 36/2023</u>	<u>51</u>
<u>22.</u>	<u>VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....</u>	<u>51</u>
<u>23.</u>	<u>AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO</u>	<u>52</u>
<u>24.</u>	<u>CODICE DI COMPORTAMENTO</u>	<u>53</u>
<u>25.</u>	<u>ACCESSO AGLI ATTI</u>	<u>53</u>
<u>26.</u>	<u>DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....</u>	<u>54</u>
<u>27.</u>	<u>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</u>	<u>54</u>
<u>28.</u>	<u>OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA' DEGLI APPALTI</u>	<u>54</u>

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara (di seguito, "Bando") con cui è stata indetta la presente procedura ex articolo 71 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, "Codice dei Contratti" o "Codice"). Esso contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata con tecnologia anaerobica nello STIR di Casalduni (BN), comprensivo dei connessi interventi di rifunionalizzazione dello STIR (CUP B66G16001020006).

In via preliminare si osserva che la programmazione e la realizzazione degli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata costituisce uno degli assi portanti della strategia regionale di gestione integrata dei rifiuti, rappresentando, altresì, una delle condizioni indispensabili per dare esecuzione alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 16 luglio 2015 (causa C-653/13).

Per tali motivi, con D.G.R. n. 494 del 13 settembre 2016 e ss.mm. e ii., è stata programmata la realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica, a valere sui fondi del POR Campania FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 6.1 azione 6.1.3, tra cui l'impianto di compostaggio presso lo STIR di Casalduni.

Con D.G.R. n. 232 del 19/05/2020, l'intervento in questione è stato riprogrammato sulla dotazione finanziaria del FSC 2014/2020, con soggetto attuatore la Regione Campania.

Con D.G.R. n. 40 del 09/02/2021, è stato precisato che l'impianto di trattamento della frazione organica succitato dovrà essere realizzato con tecnologia anaerobica.

Con note PEC acquisite al PG/2021/0231139 del 29/04/2021, PG/2021/0231147 del 29/04/2021 e PG/2021/0231152 del 29/04/2021, PG/2021/0359774 del 07/07/2021 il R.T.I., costituito dalle società: STUDIO T.En. Studio Associato di Ingegneria di Stefano Teneggi e Marastoni Diego (Mandataria), ARETHUSA s.r.l, GEOLOG STUDIO DI GEOLOGIA, MASCOLO INGEGNERIA s.r.l, ing. MIRIZZI FEDERICO libero professionista - aggiudicatario della Procedura di gara n. 2597/A-SIA/18 Accordo Quadro Lotto 3 per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla realizzazione e/o la trasformazione e/o l'ampliamento di impianti di compostaggio ricadenti nelle province di Avellino e Benevento – con cui la Regione Campania ha sottoscritto in data 10/04/2019 Contratto Rep n. 14557, ha trasmesso gli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnico economica e gli stessi sono stati approvati con verbale in atti presso la Struttura di Missione 70.05 della Giunta Regionale della Campania con PG/2021/0371227.

Con nota prot. n. 412597 del 09/08/2021, la suindicata Struttura di Missione ha trasmesso allo Staff Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Regione Campania il summenzionato progetto definitivo per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con D.D. n.18 del 26/01/2022 dello Staff Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Giunta Regionale della Campania, l'intervento in oggetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con D.G.R. n. 277 del 07/06/2022, il suindicato intervento è stato deprogrammato dal FSC 2014/2020, in quanto non più in linea con l'obiettivo del raggiungimento dell'O.G.V. entro il 31/12/2022, disponendone la successiva riprogrammazione a valere sul PR FESR 2021-2027.

Con nota prot. PG/2023/0494457 del 16.10.2023 l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Giunta Regionale della Campania ha espresso il proprio parere favorevole sulla verifica del rispetto del principio del DNSH.

Con D.D. n. 52 del 03/05/2024 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., relativa all'impianto STIR ubicato nel Comune di Casalduni (BN), con modifica sostanziale dovuta all'integrazione dell'impianto di digestione anaerobica per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata, con prescrizioni.

Successivamente, l'intervento in questione è stato nuovamente riprogrammato sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania del 17/09/2024 - di cui alla DGR n. 504 del 24/09/2024 di presa d'atto della sottoscrizione del medesimo accordo tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale - per un importo complessivo di € 21.210.000,43 a valere sulle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex legge 183/87 (Allegato A5 all'Accordo di Coesione).

Con DGR 535 del 06.08.2025, è stato poi programmato l'ulteriore importo di € 28.626.814,53 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-2027 –Obiettivo Specifico RSO 2.6 – Azione 2.6.1, per il cofinanziamento dell'appalto integrato in oggetto.

Con D.D. N. 2 del 29.09.2025 è stato approvato, per una cifra pari a € 49.836.814,96 (di cui € 28.626.814,53 a valere sul PR FESR 2021-2027, € 21.210.000,43 a valere sul Fondo di Rotazione ex legge 183/87 - Allegato A5 all'Accordo di Coesione), il progetto definitivo dell'impianto in oggetto, redatto dal R.T.I. - costituito dalle società: STUDIO T.En. Studio Associato di Ingegneria di Stefano Teneggi e Marastoni Diego (Mandataria), ARETHUSA s.r.l, GEOLOG STUDIO DI GEOLOGIA, MASCOLO INGEGNERIA s.r.l, ing. MIRIZZI FEDERICO libero professionista, e verificato da Bureau Veritas Italia S.p.A. (aggiudicatario della gara n. 3426/N/2022 relativa all'affidamento del servizio di verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva, con cui la Regione Campania ha sottoscritto, in data 23/01/2023, il contratto per il servizio di verifica preventiva della progettazione, acquisito in pari data al prot. n. 36461.

Con DD 19 del 05.10.2025 è stata avviata la gara pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione dell'impianto in questione, mediante una procedura aperta, di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108, comma 2 stesso Decreto.

Questa Amministrazione ha deciso di affidare il servizio di "progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata con tecnologia anaerobica nello STIR di Casalduni (BN), comprensivo dei connessi interventi di rifunzionalizzazione dello STIR (CUP B66G16001020006)" conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2, lett. e, e comma 4 del d.lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., nonché alle disposizioni di gara e delle altre leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Il bando di gara è:

- trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo modalità conformi all'allegato II.7.
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo:
<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC.

Il luogo interessato dai servizi è la Regione Campania, Provincia di Benevento, codice NUTS ITF32

LOTTO UNICO	CUP
Impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata (Casalduni - BN)	B66G16001020006

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) – fase di programmazione e progettazione è l'Arch Giuseppe Luongo, nominato con D.D. n. 27 del 01/12/2020, indirizzo e-mail: giuseppe.luongo@regione.campania.it

Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

Codice: è il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

Autorità: è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

S.A.: è la Stazione Appaltante;

Portale: è il Portale Gare dell'Ufficio Speciale Grandi Opere Staff 92 "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture";

Operatore Economico: è quello specificato dall'art. 1, comma 1 lettera l dell'Allegato I.1 del Codice;

Capitolato: è il Capitolato Speciale d'Appalto;

FVOE: Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla stazione appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti

per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Questa stazione appaltante intende perseguire il miglior risultato nell'affidamento ed esecuzione del contratto, attraverso la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Pertanto, è perseguito con il presente bando il principio del risultato, nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea nonché per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto.

L'affidamento dei servizi in questione si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando GUUE;
2. Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
 - Modello A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
 - Modello B – Dichiarazione Attinente i Professionisti;
 - Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
 - Modello D – Scheda Impresa Concorrente;
 - Modello E - Dichiarazioni di accettazione del Protocollo di Legalità;
 - Modello F – Schema Offerta economica;
 - Modello G – Attestazione avvenuto sopralluogo/Autodichiarazione conoscenza dei luoghi;
 - Modello H – Autodichiarazione Assenza Conflitto di Interessi;
 - Modello I – Attestazione del Rispetto del Principio DNHS;
 - Modello L – Autodichiarazione Titolare Effettivo;
 - Modello M -Dichiarazione familiari conviventi;
 - Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
 - Attestazione Pagamento Imposta di bollo Istanza di Partecipazione;
 - Documentazione per i soggetti associati;
 - Dichiarazione Gruppo di lavoro
 - Garanzia provvisoria
3. Progetto definitivo dell'intervento con i relativi elaborati redatto ai sensi del d.lgs. 50/2016;
4. D.D. n. 2 del 29/09/2025 di approvazione del progetto definitivo con il relativo verbale di verifica e validazione del progetto;
5. Quadro economico;
6. Capitolato speciale d'appalto contenente anche la parcella per la determinazione dei compensi professionali per la progettazione esecutiva;
7. Schema di contratto;
8. D.D. 18 del 26/01/2022 - Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo all'"Impianto di trattamento frazione organica derivante da raccolta differenziata da realizzare nell'area dello STIR di Casalduni (BN)";
9. D.D. 52 del 03/08/2024 - Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con OPCM n. 298 del 31.12.2009, impianto STIR di Casalduni (BN) con i relativi allegati;
10. Disciplinare collaudo funzionale;

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 82 del Codice, in caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nei suddetti documenti, prevalgono quelle inserite nel bando e nel disciplinare di gara.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 2.4 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: **<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>**.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida nonché di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro e non oltre (10) dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato nella sezione "Chiarimenti".

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 91, comma 2 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, gli elementi di identificazione del concorrente e l'indicazione della forma giuridica con la quale si presenta in gara nonché l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.90, comma 1, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

2.4 Dotazione tecnico-informativa per la partecipazione alla gara in modalità telematica

Piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2 del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione di partecipazione;
- gratuità, si precisa che nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovute alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: <http://www.regione.campania.it>, dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

- **sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";**
- **sezione "FAQ".**

La Piattaforma <https://pgt.regione.campania.it/portale>, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza di presentazione delle offerte, di seguito indicata; tuttavia si *consiglia di caricare sulla piattaforma la documentazione dell'offerta di gara almeno un giorno prima del termine di scadenza della stessa.*

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di gara e nel documento "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"; presente nella sezione "Normativa e Manuali"

In ogni caso è indispensabile:

- a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma come specificato nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;
- b. disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c. avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/2014;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forma di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it> sezione "Registrazione Operatori Economici".

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'Avviso. È rischio esclusivo del partecipante, effettuare la registrazione o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetterà istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immutabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

3. OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E ASPETTI AMBIENTALI

3.1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata con tecnologia anaerobica nello STIR di Casalduni (BN), comprensivo dei connessi interventi di rifunionalizzazione dello STIR (CUP B66G16001020006).

L'intervento in oggetto è cofinanziato con risorse a valere sul Fondo di Rotazione ex legge 183/87 di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Campania del 17/09/2024 (Allegato A5), per un importo complessivo di € 21.210.000,43, nonché con risorse a valere sul PR FESR 2021-2027, per un importo complessivo di € 28.626.814,53.

Ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs. 36/2023 sono compresi nell'appalto la progettazione esecutiva e i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto a perfetta regola d'arte e in conformità alla normativa e alla legislazione vigente, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Affidatario dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza, ivi compresa anche l'esecuzione di tutte le attività dirette e indirette necessarie per l'eliminazione delle eventuali interferenze incluso l'onere di richiesta e pagamento (non soggetto a rimborso) dei preventivi degli Enti e/o Gestori interessati dalla risoluzione, e incluso l'onere di anticipazione delle somme richieste dagli enti interferiti per effettuare la risoluzione di loro stretta competenza, nonché l'eliminazione delle interferenze eseguibili direttamente dall'esecutore. Sono altresì compresi, se recepiti dalla stazione

appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'eventuale offerta tecnica presentata dall'affidatario, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Affidatario deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

In particolare, l'intervento comprende:

- la redazione della progettazione esecutiva a partire dal Progetto definitivo validato, comprensiva di tutte le verifiche e degli adeguamenti richiesti dagli enti competenti;
- la realizzazione dei lavori di costruzione dell'Impianto di trattamento anaerobico della frazione organica da raccolta differenziata, della stazione di trasferimento e di tutte le opere di rifunionalizzazione dello STIR come meglio descritti nel capitolato speciale d'appalto;
- l'esecuzione di tutte le opere e provviste accessorie, comprese le attività dirette e indirette per l'eliminazione delle interferenze, gli oneri di sicurezza e le forniture necessarie al completamento dell'intervento;
- le prestazioni migliorative e aggiuntive eventualmente offerte dall'appaltatore in sede di offerta tecnica, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante;
- ogni onere necessario alla realizzazione delle opere come meglio disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.

L'intervento dovrà essere eseguito a regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavori pubblici, sicurezza nei cantieri e tutela dei beni culturali, assicurando gli standard qualitativi e prestazionali richiesti per la nuova destinazione universitaria del complesso.

3.2 Suddivisione in Lotti

Ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione del fatto che l'affidamento costituisce un unico lotto funzionale alla compiuta realizzazione dell'opera, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe una distinta autonomia e funzionalità degli stessi. I lavori si riferiscono, infatti, ad un progetto caratterizzato da interventi funzionalmente e localmente interconnessi la cui unitarietà favorisce meglio tempi di realizzazione degli stessi, con inevitabili ricadute positive sul fabbisogno finanziario occorrente per l'esecuzione dell'appalto, oltre che sotto il profilo della sicurezza.

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, i lavori, le forniture e le provviste necessarie per dare l'opera compiuta e conforme alle condizioni stabilite nel capitolato speciale d'appalto con le caratteristiche tecniche qualitative e quantitative previste dalla progettazione.

Ai sensi dell'art. 210 comma 2 terzo capoverso del D.Lgs. 36/2023, atteso che il Progetto Definitivo è stato verificato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, validato ed approvato, i relativi aspetti progettuali non possono essere oggetto di riserva da parte dell'Appaltatore.

3.3 Aspetti ambientali

Fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dei requisiti specifici richiesti dal progetto, l'appaltatore dovrà approntare la propria attività al principio di DNSH (Do Not Significant Harm o non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali) di cui all'art.5 del Reg. UE n.2021/241, dell'art.17 del Reg. UE n. 2020/852 e la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, e al documento "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)". L'appaltatore dovrà svolgere tutte le prestazioni anche nel rispetto dei vigenti CAM (criteri ambientali minimi) di cui al DM 23/06/2022.

4. DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI, REVISIONE PREZZI

4.1 Durata

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite entro i seguenti termini:

- **Progettazione esecutiva:** L'appaltatore deve ultimare la progettazione esecutiva nel termine di giorni **sessanta (60)** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di comunicazione del RUP di avvio del servizio.

- **Esecuzione dei lavori:** L'appaltatore deve ultimare i lavori nel termine di giorni **cinquecentoquaranta (540)** naturali e consecutivi, decorrente dalla data indicata nel verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna. Come previsto nel CSA sono previste scadenze intermedie aventi valenza contrattuale anche ai fini dell'applicazione delle penali e/o del riconoscimento del premio di accelerazione:

- stazione di trasferimento entro 112 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori;
- riorganizzazione e ripristino opere elettromeccaniche dello STIR compreso il revamping dell'impianto di depurazione biologico-chimico-fisico entro 357 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori;
- completamento dei lavori entro 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

L'esecuzione dei lavori potrà iniziare solo dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del progetto esecutivo, il cui esame è condotto ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 36/2023.

L'appaltatore dovrà predisporre un cronoprogramma dettagliato delle attività, che dovrà essere approvato dalla Direzione Lavori e rispettato in tutte le sue articolazioni temporali. Nel caso in cui se ne ravvisi la necessità, ai sensi dell'art.50 comma 6 del Codice, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, la S.A. potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

4.2. Importo a base di gara

L'importo a soggetto a ribasso è fissato in **€ 39.967.291,32** come di seguito specificato:

Tabella 1

	DESCRIZIONE	CPV	P (principale S (secondaria)	IMPORTO
A.1	Lavori*	45222100-0	Principale	€ 39.800.729,83
A.1	(*) di cui manodopera inclusa nell'importo dei LAVORI a base di gara pari ad € 3.819.147,91			
B	35% del compenso professionale previsto per la progettazione esecutiva cassa inclusa	71320000-1	Secondaria	€ 166.561,49
TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO				€ 39.967.291,32

Tabella 2 LAVORI

C)	Importo Lavori a base di gara soggetto a ribasso (costi della manodopera inclusi)	€ 39.800.729,83
D)	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 460.945,45
E)	Importo Totale Lavori	€ 40.261.675,28

Tabella 3 PROGETTAZIONE ESECUTIVA

F)	Compensi professionali per progettazione esecutiva non soggetti a ribasso (65%)	€ 309.328,47
G)	Compensi professionali per progettazione esecutiva SOGGETTI A RIBASSO (35%)	€ 166.561,49
H)	Importo Totale Servizio di progettazione esecutiva cassa inclusa	€ 475.889,96

Tabella 4 TOTALE APPALTO INTEGRATO

I)	Importo Totale Appalto integrato: E) + H)	€ 40.737.565,24
----	---	-----------------

L'importo a base di gara soggetto a ribasso per i **LAVORI** è fissato in € 39.800.729,83, al netto dell'IVA, comprensivo dei costi della manodopera che ammontano ad € 3.819.147,91. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 460.945,45.

I costi della manodopera sono compresi nell'importo a base di gara, in quanto l'operatore economico ha la possibilità di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, a seguito della valutazione effettuata per le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i l'importo dei costi della sicurezza, non soggetto a ribasso, è risultato il seguente: € 460.945,45 Iva esclusa.

Gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara sono da ritenere fissi ed invariabili.

Ai sensi dell'art.11, co.1 del D.Lgs. 36/2023, al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del Codice dei Contratti, il contratto collettivo applicabile indicato dalla stazione appaltante è: F012 - CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 11, co. 3, del Codice dei Contratti, è facoltà dell'operatore economico indicare un diverso contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

LAVORI	CAT.	CLAS.	IMPORTO	ONERI DI SICUREZZA	INCIDENZA MANODOPERA	TOTALE	SUBAPP. %
IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI	OS14	VIII	€ 39.800.729,83	€ 460.945,45	€ 3.870.431,13	€ 40.261.675,28	< 50%
TOTALE			€ 39.800.729,83	€ 460.945,45	€ 3.870.431,13	€ 40.261.675,28	< 50%

Per i servizi di progettazione

L'importo a base di gara soggetto a ribasso per il servizio di progettazione esecutiva è fissato in € 166.561,49 (ovvero il 35% dell'importo totale della progettazione), cassa inclusa al netto dell'IVA, relativo alle spese ed oneri accessori soggetti a ribasso. I costi per la progettazione esecutiva non soggetti a ribasso sono pari ad € 309.328,47 cassa inclusa. Le fasi prestazionali oggetto della seguente procedura sono individuate conformemente all'Allegato I.13 del D.lgs. 36/2023 ed all'Allegato al DM 17/06/2016 – TAVOLA Z-1 "CATEGORIE DELLE OPERE - PARAMETRO DEL GRADO DI COMPLESSITA' – CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E CORRISPONDENZE".

Tali prestazioni hanno ad oggetto la fornitura dei servizi professionali di progettazione (cfr. Tavola Z1 allegata al DM 17/06/2016), i quali dovranno ricadere nella categoria d'opera, nella destinazione funzionale e nell'ID riportati nella seguente Tabella con le spese e gli oneri accessori determinati in misura massima pari al 5% del compenso delle prestazioni professionali:

PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO DELLA PROGETTAZIONE								
Cat.	Valore dell'opera (V)	Parametro Base (P)	Grado di complessità (G)	Incidenze (Q)	Prestazioni affidate per progetto esecutivo	Compensi	spese (5%)	Compensi comprese spese
IB.06	€ 24.444.705,29	4,109%	0,70	0,120	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.06	€ 84.362,10	€ 4.218,11	€ 88.580,21

		4,109%		0,200	QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07 al 50%	€ 70.301,75	€ 3.515,09	€ 73.816,84
IA.04	€ 7.222.591,79	4,805%	1,30	0,230	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.06	€ 103.770,93	€ 5.188,55	€ 108.959,48
		4,052%		0,200	QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07 al 50%	€ 45.117,80	€ 2.255,89	€ 47.373,68
S.03	€ 8.133.432,74	4,721%	0,95	0,280	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.06	€ 102.147,16	€ 5.107,36	€ 107.254,52
		4,721%		0,165	QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07 al 50%	€ 30.096,93	€ 1.504,85	€ 31.601,78
	€ 39.800.729,83					€ 435.796,67	€ 21.789,83	€ 457.586,50

I compensi, ovvero gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenersi fissi ed invariabili. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto di servizio dovessero manifestarsi particolari esigenze tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione dei ribassi applicati sia ai servizi di ingegneria e architettura sia ai Lavori e ogni altro servizio e prestazione previsti nel Capitolato Speciale e accetta totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

Laddove la gara dovesse andare deserta, ovvero non si sia potuto procedere all'aggiudicazione, la stessa sarà successivamente aggiudicata dalla stazione appaltante in applicazione delle disposizioni previste in tali ipotesi dall'art. 76 comma 2 lett. a), ovvero mediante procedura negoziata senza previa presentazione del bando di gara.

4.3. Opzioni

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto attuativo, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione del servizio alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4.4 Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 le clausole di revisione prezzi non apportano modifiche che possano alterare la natura generale del contratto; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento per i lavori da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

La revisione dei prezzi avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) secondo le indicazioni dell'art.32 del CSA.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 (operatori economici) e 66 (operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria) del Codice purché in possesso – inderogabilmente – dei requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal codice per ciascuna singola prestazione di lavori, servizi e forniture previste e dettagliatamente specificate ai sub 5.1) 5.2), 5.3), 5.4).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

5.1 Soggetti ammessi

Operatori economici

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 1, lettera I), dell'allegato I.1 del Codice, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Rientrano nella definizione di operatori economici:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; i consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- e) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- f) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- g) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- h) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 66 del D.Lgs. 36/2023, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente purché in possesso dei requisiti nel presente Disciplinare. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura, secondo le specifiche di cui alla lett. a), comma 1, dell'art. 66 del Codice;
- b) le società di professionisti, secondo le specifiche di cui alla lett. b), comma 1, dell'art. 66 del Codice;
- c) le società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 66 del Codice;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);
- g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 1 dell'art. 66 del Codice i soggetti ivi indicati devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del medesimo codice. Le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, del precitato articolo 66 i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato.

I concorrenti che intendano partecipare in forma associata dovranno dichiarare, in sede di presentazione della propria offerta, le qualificazioni, con la relativa classificazione, possedute dai singoli componenti il raggruppamento.

L'articolazione del concorrente in RTP potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 66, comma 1, lettera da a) a e), ma anche comprendere i soggetti di cui alla lettera g).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

5.2 È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti.

5.3 Soggetti costituiti in forma associata

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara - purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli - in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65, 66, 67 e 68 del Codice. In particolare, possono partecipare:

- a. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari;
- b. consorzi di società di professionisti e/o di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- c. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 66 comma 2 lett. c) del codice;
- d. aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 in quanto compatibili.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 65, 66, 67 e 68 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi indicati in precedenza sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 68 comma 1 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.4 Prescrizioni relative ai soggetti riuniti o da riunirsi (ATI, consorzi e GEIE):

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 65 e 66 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii.

NOTA: Il concorrente, qualora sia in possesso dei requisiti previsti per la progettazione, potrà effettuare direttamente la progettazione esecutiva; nel caso in cui non sia in possesso dei requisiti per la progettazione, potrà presentare offerta indicando i progettisti, scelti tra i soggetti di cui all'articolo 66 del Codice dei Contratti, che siano in possesso dei requisiti per i servizi di progettazione. Non è necessario costituire un raggruppamento con detti soggetti né tali soggetti devono costituire un raggruppamento tra di loro.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) e 66, comma 1, lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 devono essere posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 devono essere posseduti, in caso di lavori o di servizi, dal consorzio esecutore.-

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 102, comma 1, lettera c), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi gli operatori che, avendo sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 siano in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure abbiano presentato la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010;

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Self cleaning:

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti speciali, distinti tra servizi tecnici e lavori, previsti nei commi seguenti ai sensi dell'art 100, comma 1 del Codice, ovvero:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla stazione appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), in vigore dal 9 novembre 2022 e nella Busta A "Documentazione Amministrativa".

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali. 39 Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), punto del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 66, comma 2, del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 66 del codice, i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'allegato II.12.

7.1 Requisiti di idoneità professionale

7.1.1 Requisiti di idoneità professionale – Lavori

- a) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto. Il concorrente di altro Stato Membro non residente in Italia dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 100, comma 3, del Codice, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11.

7.1.2 Requisiti di idoneità professionale – Prestatori Servizi di ingegneria e architettura:

- a) I requisiti di cui all'allegato II.12 parte V del Codice, per l'attività di progettazione.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

- c) Ai fini dell'espletamento della fase progettuale, è richiesta una struttura operativa minima come di seguito descritta.

7.1.2.1 Requisiti del gruppo di lavoro

Le unità stimate e i relativi titoli e qualifiche per lo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura sono riportate nella successiva tabella e suddivise nelle seguenti prestazioni specialistiche

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	
n. Unità stimate	Figura richiesta / Requisiti
1	Coordinatore della progettazione e Responsabile della integrazione delle prestazioni specialistiche <i>Architetto/Ingegnere iscritto al relativo Ordine professionale alla Sez. A da almeno 10 anni, con funzione di Coordinatore del Gruppo di Progettazione e Responsabile della integrazione delle prestazioni specialistiche</i>
1	Responsabile della progettazione architettonica <i>Laurea magistrale o quinquennale in architettura/ingegneria, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale da almeno 10 anni</i>
1	Responsabile della progettazione strutture <i>Laurea magistrale o quinquennale in architettura/ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale da almeno 10 anni</i>
1	Responsabile della progettazione impiantistica meccanica, elettrica e speciale <i>Laurea magistrale o quinquennale in architettura/ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale da almeno 10 anni</i>
1	Responsabile della progettazione impiantistica antincendio <i>Laurea magistrale o quinquennale in architettura o ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale, abilitazione ai sensi del D.M. 151 del 05/08/2011 ed iscrizione al relativo elenco ministeriale.</i>
1	Responsabile della progettazione ambientale <i>Laurea magistrale o quinquennale in architettura/ingegneria abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale da almeno 10 anni</i>

1	Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. 81/2008) È richiesto il possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.
1	<i>Geologo</i> <i>Laurea in geologia; abilitazione allo svolgimento della professione con anzianità di almeno 5 anni di iscrizione al relativo Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale, per gli operatori stranieri.</i>
1	<i>Giovane professionista (in caso di raggruppamento)</i>

Il gruppo di lavoro che si candida deve essere composto da almeno n. **9 figure** precedentemente indicate, che necessariamente devono essere in possesso delle competenze “professionali minime” richieste dal presente disciplinare. **È ammesso che un unico professionista assolva a più esperienze professionali tra quelle sopra elencate.**

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili suindicate, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Tra i professionisti indicati nel Gruppo di lavoro minimo deve essere individuato il soggetto (Professionista e persona fisica) incaricato dell'integrazione e del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con Fascicolo dell'Operatore Economico (FVOE), il concorrente inserisce la relativa documentazione nel FVOE.

7.1.2.2 Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

Ai sensi dell'art. 100, comma 3, del Codice, gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, ivi compresa la specifica indicazione ed iscrizione al competente ordine professionale del soggetto firmatario del progetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del Codice, all'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11.

L'operatore economico è tenuto ad indicare nei documenti di gara nominativi e funzioni delle figure professionali incaricate dell'esecuzione delle prestazioni. In caso di operatori riuniti, tali dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

N.B. Il nominativo e gli estremi dell'iscrizione agli Albi professionali dei componenti del gruppo di lavoro attiene soltanto ai soggetti inseriti nella compagine organizzativa.

7.2 Requisiti di capacità tecnica – finanziaria

7.2.1 Requisiti di capacità economica finanziaria - Lavori

Con riferimento alle prestazioni prevalenti relative all'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'Allegato II.12, del Codice, il soggetto esecutore deve essere in possesso di attestazione, in corso di validità, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, come di seguito specificato.

LAVORI	CAT.	CLASSE	IMPORTO €	PREVALENTE/ SCORPORABILE	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA	SUBAPPALTO %	AVVALI MENTO
IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI	OS14	VIII	€ 40.261.675,28	Prevalente	SI	SI (< 50 %)	NO

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione, in originale o copia conforme, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, dell'Attestazione SOA, in corso di validità alla data di scadenza prevista per la ricezione dell'offerta e tramite la compilazione del DGUE parte II: Informazioni sull'operatore economico sezione A INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO - contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro.

Ai fini dell'ammissione alla gara, l'operatore economico concorrente dovrà possedere, oltre ai requisiti previsti per i servizi, anche la qualificazione per i lavori (Non sarà ritenuta sufficiente la mera dichiarazione di subappaltabilità). Il concorrente singolo o associato dovrà possedere in proprio la qualifica adeguata all'esecuzione della prestazione richiesta ovvero dovrà associarsi con imprese in possesso di tale qualificazione.

Stante il superamento dell'importo di cui all'art. 2, comma 6, dell'Allegato II.12 al Codice, l'operatore economico, oltre alla qualificazione conseguita nella classifica VIII, deve aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (Anni 2020-2021-2022-2023-2024), una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara:

IMPORTO A BASE DI GARA LAVORI (costi della sicurezza esclusi)	IMPORTO REQUISITO VOLUME D'AFFARI NON INFERIORE A 2,5 VOLTE IMPORTO BASE GARA ANNI 2020 -2021-2022-2023-2024
€ 39.800.729,83	€ 99.501.824,57

La cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con le dichiarazioni annuali IVA e con le relative ricevute di presentazione; da parte delle società di capitale, con i bilanci riclassificati in conformità delle direttive europee e con le relative note di deposito. La cifra di affari in lavori relativa alla attività indiretta è attribuita in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente ai consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere f) e h), del codice, e alle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati. La cifra di affari in lavori relativa alla attività indiretta è comprovata con i bilanci riclassificati in conformità delle direttive europee e le relative note di deposito o con le dichiarazioni annuali IVA e relative ricevute di presentazione qualora i soggetti partecipati non siano obbligati alla redazione e deposito dei bilanci.

7.2.2 Requisiti di capacità economica finanziaria - Prestatori Servizi di ingegneria e architettura

Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura di gara pari almeno al doppio dell'importo stimato per servizi di ingegneria e architettura pari cioè ad € 951.779,92 o, in alternativa, copertura assicurativa con massimale pari al 10% dell'importo delle opere da progettare pari a € 3.980.072,98.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Le società di professionisti o le società di ingegneria, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso del predetto requisito economico-finanziario con le modalità previste dall'art. 100, comma 11, del Codice ovvero facendo riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali (si precisa che, oltre il quinto anno dalla costituzione della società, i requisiti validi ai fini della presente lettera sono solo quelli in capo alla società).

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economico-finanziario e tecnico-professionale, mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante (Es. Bilanci, CEP, Contratti, Fatture, Verifica progettazione, Esito validazione, ecc.) con data antecedente alla scadenza per la presentazione delle offerte.

7.3 Requisiti di capacità tecnico professionale

7.3.1 Requisiti di capacità tecnica professionale – Lavori

Vedi paragrafo 7.2.1.

7.3.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale – prestatori di Servizi di ingegneria e architettura

In relazione alla capacità tecnica e professionale, si richiede all'operatore economico di aver eseguito, negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara, l'esecuzione di almeno un servizio analogo per ciascuna categoria di opera, per un importo almeno pari alla categoria di opere oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso:

Categorie d'opera	ID opera	L.143/49	Gradi di complessità	Identificazione delle opere	Valore opere	Importo complessivo minimo per il/i servizio/i analogo/ghi
Impianti industriali – Impianti pilota e impianti di depurazione complessi Discariche con trattamenti e termovalorizzatori	IB.06	IX/b	0,70	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici – Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	€ 24.444.705,29	€ 24.444.705,29
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	III/c	1,30	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	€ 7.222.591,79	€ 7.222.591,79
Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	I/g	0,95	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 8.133.432,74	€ 8.133.432,74

N.B: Resta inteso quindi che l'operatore economico può indicare fino a 3 servizi analoghi diversi, ciascuno dei quali soddisfi il requisito pari all'importo di almeno una delle categorie indicate. Allo stesso modo è possibile indicare un solo servizio che soddisfi il requisito pari all'importo per tutte le categorie.

Per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecniche e professionali si fa riferimento ai servizi iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Non rileva la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea, i servizi relativi alle "categorie/Id Opere" di lavori indicate sono da intendersi quelli equivalenti a quanto indicato nel presente Disciplinare in base alla normativa vigente dei rispettivi paesi di appartenenza.

I requisiti richiesti si ritengono opportuni in considerazione della complessità e rilevanza dell'appalto e degli eventuali rinnovi, al fine di garantire che l'operatore economico aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali in quanto sia in possesso di un'adeguata capacità economica – finanziaria e tecnico – professionale per eseguire correttamente l'appalto e, quindi, di un'esperienza maturata nel settore di riferimento.

Per ciascun incarico di cui ai precedenti punti, dovrà essere fornito, oltre all'importo lavori, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio, quota parte percentuale (%) in caso di A.T.I, il relativo committente ed il periodo temporale in cui è stato eseguito.

Dalla documentazione devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):

- a) la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, ecc.);
- b) il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- c) gli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 17 giugno 2016;
- d) precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito.

7.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

7.4.1 Requisiti di idoneità professionale

- I requisiti dell'Allegato II.12 del Codice di cui al par. 7.1.2 lett. a) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Si rammenta che per i raggruppamenti temporanei di professionisti, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un **giovane professionista**.

- Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui ai parr. 7.1.1, lett. a) e 7.1.2 lett. b) deve essere posseduto da:
 - ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- I requisiti di cui ai parr. 7.1.2.1 e 7.1.2.2, relativi all'iscrizione all'Albo e/o al possesso dei titoli di studio/professionali di cui alla precedente riportata al par. 7.1.2.1, sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati specificatamente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

7.4.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

- Il requisito di cui al par. 7.2.1, relativo al possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, deve essere soddisfatto dal raggruppamento/GEIE nel complesso. Si precisa che il raggruppamento potrà liberamente indicare le quote di esecuzione di ciascun componente entro i limiti di qualificazione posseduti dall'associato;
- il requisito di cui al par. 7.2.2, relativo al fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura relativo agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, deve essere soddisfatto dal Raggruppamento nel complesso;
- Il requisito di cui al par. 7.3.2, relativo ai servizi analoghi deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

7.5 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili

7.5.1 Requisiti di idoneità professionale

- I requisiti di cui all'Allegato II.12 del Codice di cui al par. 7.1.2, lett. a) devono essere posseduti dal/i consorziato/i esecutore/i;
- Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui ai parr. 7.1.1, lett. a) e 7.1.2 lett. b) deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

7.5.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

- con riferimento al requisito di cui al par. 7.1.1, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono;
- i requisiti tecnici e finanziari posseduti in proprio dal consorzio stabile che esegue i lavori esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate; per il consorzio stabile che esegue i lavori tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti tecnici-professionali ed economici-finanziari sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8. AVVALIMENTO

8.1. Avvalimento – Lavori

I lavori oggetto del presente appalto appartengono alla categoria OS14, pertanto, ai sensi dell'art. 104, comma 11, del Codice, la Stazione appaltante pone il divieto di avvalimento.

8.2. Avalimento - Prestatori Servizi di ingegneria e architettura

Il concorrente potrà dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per il servizio di progettazione mediante indicazione di un operatore economico di cui all'art. 66 del Codice. Tale operatore economico sarà a tutti gli effetti un ausiliario del concorrente, seppure con specifico riferimento solo alla prestazione rappresentata dalla progettazione esecutiva. L'operatore economico indicato quale ausiliario dovrà possedere i requisiti speciali di cui all'articolo 7.

Ai sensi dell'art. 104 comma 3, l'ausiliario esegue direttamente la prestazione in relazione alla quale ha messo a disposizione i requisiti richiesti, in tal caso agendo in qualità di subappaltatore.

Nel caso di avalimento nei confronti di più soggetti professionali e quindi presenza di più ausiliari (cosiddetto avalimento frazionato) si richiede, a pena di esclusione, che gli stessi soggetti ausiliari, oltre a rispettare quanto previsto dall'art. 104 comma 3, relativamente all'obbligo di esecuzione della prestazione da parte dei soggetti ausiliari in relazione ai requisiti dagli stessi messi a disposizione, anche l'obbligo da parte di tutti gli ausiliari di impegnarsi formalmente ad un coordinamento tra loro e quindi ad un reciproco riconoscimento ed impegno alla collaborazione, sotto il coordinamento della figura del responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche. Detto impegno potrà essere contenuto anche all'interno del contratto di avalimento che quindi dovrà essere sottoscritto da tutti gli ausiliari oltre che dall'operatore economico concorrente.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art.119 del d.lgs. 36/2023 è consentito subappaltare secondo le indicazioni riportate precedentemente.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Tutte le altre prestazioni di servizi in appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione dell'esigenza di evitare una elevata parcellizzazione delle attività da svolgere in ragione della complessità dell'intervento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

Con Delibera n. 1197 del 18/12/2021, l'ANAC ha ripristinato il versamento del contributo di gara da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici per tutte le procedure di gara a decorrere dal 01/01/2021.

A tal proposito, il concorrente allega la documentazione attestante il versamento a favore dell'ANAC, secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.anac.it.

Il pagamento della contribuzione avviene attraverso il servizio gestione contributi (SGC). Il servizio permette di generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUUV, Identificativo Univoco Versamento) e di pagarli con una delle seguenti modalità:

- "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA.
- "Pagamento mediante avviso" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking – servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio – tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.). Si precisa che il nuovo servizio non consente il pagamento presso i PSP senza l'avviso di pagamento ovvero con la sola indicazione del CIG e del codice fiscale dell'OE.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla

ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP. La ricevuta di pagamento del succitato contributo deve essere prodotta mediante scansione dell'originale del documento cartaceo rilasciato come ricevuta.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE che sostituisce AVCpass. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 del Codice, l'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dei Lavori e precisamente di importo pari a: **€ 805.233,50.**

Dal calcolo per la definizione dell'importo della garanzia provvisoria sono esclusi gli importi relativi alle attività di progettazione.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 comma 8.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 6, del Codice la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del Concorrente:

tra fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 193 del 16/09/2022, previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, fatto salvo l'esercizio da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice della facoltà prevista dall'art. 17 comma 4 del Codice;
- 5) prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'offerente presenta La scheda tecnica secondo quanto previsto dal D.Lgs. 193/2022.

Detta Scheda dovrà essere corredata:

- da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante;
- dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In ogni caso la garanzia fideiussoria, la Scheda Tecnica e la dichiarazione di impegno devono essere

sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. Inoltre, la Scheda Tecnica e la dichiarazione di impegno dovranno essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà sottoscrivere una nuova garanzia provvisoria di altro garante in sostituzione della precedente e produrre una nuova Scheda Tecnica in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8 del Codice. Qualora il Concorrente possa cumulare più riduzioni, dovrà tener conto che la riduzione successiva verrà percentualmente calcolata sull'importo risultante dalla riduzione precedente.

Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 106, comma 8, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) o h), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) o d) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della Scheda Tecnica a condizione che la garanzia provvisoria sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tale documento sia costituito in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, ecc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, l'operatore economico potrà prendere visione dei luoghi oggetto di intervento, fatta salva espressa attestazione di conoscenza dei luoghi oggetto dell'intervento da parte dell'interessato (Modello G).

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla Committente all'indirizzo PEC: impiantirifiuti.ecoballe@pec.regione.campania.it la richiesta di sopralluogo entro e non oltre i 15 giorni antecedenti la data di scadenza delle offerte. I sopralluoghi saranno effettuati entro, e non oltre, i 5 giorni antecedenti il termine di scadenza della presentazione delle offerte.

La richiesta deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- indirizzo e-mail/PEC;
- nominativo e qualifica della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo.

Il referente per la Committente rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo sulla base del modello verbale di avvenuto sopralluogo. Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega purché dipendente dell'operatore economico concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi l'identità di quest'ultimo. Verrà rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo, da inserire in sede di partecipazione, all'interno del PLICO TELEMATICO "Busta A" (MODELLO G - "Attestazione di avvenuto sopralluogo o dichiarazione conoscenza dello stato dei luoghi"). I soggetti delegati ad effettuare il sopralluogo non possono ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso non sarà rilasciata la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti. In alternativa al sopralluogo, pena l'esclusione, l'operatore economico dovrà dichiarare la conoscenza dello stato luoghi oggetto di intervento mediante dichiarazione espressa da parte dell'interessato (Modello G – Attestato di Avvenuto Sopralluogo o Dichiarazione Conoscenza dello stato dei luoghi)

13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto suddetto all'art.2.4 del predetto disciplinare.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre la data e l'ora indicati sul portale delle gare, a pena di irricevibilità.

Ogni operatore economico può inserire negli SLOT solo files o cartelle contenenti files che hanno una dimensione inferiore a 500MB (Megabyte). La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati pdf, p7m, e cartelle compresse zip e rar.

1. accedere all'“**AREA PRIVATA**” del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su “**ACCEDI**”;
2. cliccare sulla sezione “**BANDI**”;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “**BANDI PUBBLICATI**” (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente “**VEDI**”, situata nella Colonna “**DETTAGLIO**” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “**ATTI DI GARA**”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante “**PARTECIPA**” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la “**BUSTA TECNICA**” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la “**BUSTA ECONOMICA**” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) la percentuale di ribasso espressa con due cifre decimali;
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.
10. cliccare su “**INVIO**”, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su “**CONFERMA**” per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
 - a) inserire i propri codici di accesso;
 - b) cliccare sul link “**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**”;
 - c) cliccare sulla lente “**APRI**” situata nella colonna “**DOC. COLLEGATI**” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
 - d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “**OFFERTE**” e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione “**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “**PARTECIPA**”.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 100, comma 3, 105, all. II.8 e 168 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nel Plico telematico **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, si applica l'art. 101 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione di cui agli art. 6 e 7 del presente bando.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'operatore economico, entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta, inserisce sulla piattaforma la seguente documentazione:

1. Modello A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
2. Modello B – Dichiarazione Attinente i Professionisti;
3. Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
4. Modello D – Scheda Impresa Concorrente;
5. Modello E - Dichiarazioni di accettazione del Protocollo di Legalità;
6. Modello G – Attestazione avvenuto sopralluogo/Autodichiarazione conoscenza dei luoghi;
7. Modello H – Autodichiarazione Assenza Conflitto di Interessi;
8. Modello I – Attestazione del Rispetto del Principio DNHS;
9. Modello L – Autodichiarazione Titolare Effettivo;
10. Modello M -Dichiarazione familiari conviventi;
11. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
12. Attestazione Pagamento Imposta di bollo Istanza di Partecipazione;
13. Documentazione per i soggetti associati.

La domanda di partecipazione è redatta secondo il Modello A – Istanza di Partecipazione e Documentazione integrativa. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese in relazione all'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nell'Istanza di Partecipazione e dichiarazioni integrative (modello A) il concorrente dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 98 comma 3, del D.Lgs.36/2023;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza e indirizzo) dei soggetti in carica di cui all'art. 94, comma 3), del D. Lgs. n. 36/2023, ai fini dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1) e 2), dell'art. 94 del Codice medesimo;
- la sussistenza delle cause di esclusione di cui agli art. 94 e art.95 che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta;

ovvero

- l'insussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta;
- dichiara tutte le ipotesi di illecito professionale che possano negativamente incidere sulla integrità o affidabilità (tra queste si segnalano a titolo esemplificativo le risoluzioni contrattuali disposte da questa o da altra Stazione Appaltante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, anche se contestate in giudizio; i procedimenti penali di cui il concorrente sia a conoscenza per uno o più dei reati che incidono sulla moralità professionale dell'Affidatario);
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di accettare, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Codice, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario le condizioni di esecuzione dell'appalto, di cui al Capitolato Speciale di Appalto e di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili.

Inoltre:

(Barrare in caso operatore con un numero di dipendenti superiore a 50).

L'operatore è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e allega, pena l'esclusione ai sensi dell'art.94 comma 5 del Codice, al momento della presentazione della domanda di partecipazione copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

(Barrare in caso di un operatore con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50).

in caso di aggiudicazione ed entro sei mesi dalla conclusione del contratto, si impegna a:

- consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- trasmettere la suddetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- di non avere violato la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 47 D.L. 77/2021 convertito nella Legge n.108/2021 nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'offerta in quanto tale violazione comporta l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC.

- (solo per gli operatori che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15) in osservanza alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di impegnarsi a consegnare alla stazione appaltante una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

- trasmettere la suddetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.;
- di assicurare l'osservanza dei principi stabiliti nell'articolo 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, nonché a far adottare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) prescritti dal Decreto Ministeriale del 23/06/2022 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, adottato dalla Stazione Appaltante con DGR n. 90 del 09/03/2021 (pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il protocollo di legalità, attraverso la sottoscrizione del Modello – Impegno a rispettare il Protocollo di Legalità (la mancata accettazione delle clausole contenute del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.lgs. 159/2011) e di impegnarsi a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del Protocollo di Legalità stipulato tra il Prefetto della Provincia di Benevento, Il Commissario Straordinario di Governo e la Regione Campania il 26 Ottobre 2023;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2), e 53, comma 3), del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle forniture dei materiali e/o sulle lavorazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di aver preso cognizione dello stato dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori in appalto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter), D. Lgs. 165/2001, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara, ovvero di essere a conoscenza ed accettare che la partecipazione all'appalto impone, in caso di aggiudicazione, che sono a carico dell'aggiudicatario le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del Bando e dell'Avviso sui risultati della procedura di affidamento, che dovranno essere rimborsate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, nonché tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro, ove dovute, per la registrazione dei verbali di gara e per la stipulazione del contratto;
- di aver preso piena e puntuale conoscenza del Bando e del Disciplinare di gara, degli atti progettuali e relativi allegati posti a base di gara, nonché delle risposte ai Quesiti pubblicate sulla piattaforma che formano parte integrante e sostanziale degli atti di gara, e di accettarne completamente ed incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni in essi contenute;
- di essere a conoscenza che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi al rispetto di tutte le norme in essa contenute;

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura del concorrente _____ che si trova, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18.10.2001, n. 383;

oppure

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18.10.2001, n. 383 ma che gli stessi si sono conclusi;

di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 07.08.1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di NON autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale ultima dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35 del Codice dei Contratti. Si precisa che l'omissione di tale dichiarazione equivarrà all'autorizzazione all'ostensione. La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- di essere a conoscenza che corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello Schema di Contratto;

- di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata;

- di impegnarsi ad accettare la eventuale consegna dei servizi anche sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, attesa l'urgenza di dover rispettare i tempi del cronoprogramma;

- di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;

- di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;

Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;

di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28;

(nel caso di consorzi):

di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)

_____;

(nel caso di associazione, aggregazione o consorzi non ancora costituiti):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a

_____;

solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942: dichiarazione attestante quanto segue (rispettivamente e a secondo della fase):

tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale di, nonché dichiarazione attestante: di partecipare alla gara in avvalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

- dopo l'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato di, nonché dichiarazione attestante: di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici, con riguardo alle associazioni temporanee, aggregazioni tra imprese o consorzi;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- i dati dei professionisti che espletano l'incarico, ex art. 24, comma 5, come indicato dal Disciplinare.
- che la realizzazione delle attività affidate prevederà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali Milestone e Target associati;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso/Bando ovvero da altra documentazione di gara inerente alla presente misura;
- di avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto
- di rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione dell'Avviso/Bando ovvero di altra documentazione di gara;
- di assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.
- dichiara di essere in possesso dei requisiti minimi secondo le prescrizioni di cui all'allegato II.12 parte V del D. Lgs. 36/2023 (Modello B: Dichiarazione Attinente i Professionisti):

Art. 34 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti dei professionisti singoli o associati

1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 66 del Codice, i professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
 - b) essere abilitati all'esercizio della professione, nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto.

Art. 35 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti delle società di professionisti

1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 66 del Codice, le società di professionisti devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità ed in particolare:
 - 1) i soci;
 - 2) gli amministratori;
 - 3) i dipendenti;
 - 4) i consulenti su base annua, muniti di partita IVA, che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

Art. 36 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti delle società di ingegneria

1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 66 del Codice, le società di ingegneria sono tenute a disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni.
2. Il direttore tecnico, di cui al comma 1), deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;

b) abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni, nonché iscrizione, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto.

Art. 37 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 Requisiti degli altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura

1. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 66 del Codice, i soggetti abilitati in forza del diritto nazionale sono tenuti a ricomprendere nell'oggetto sociale le prestazioni di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

2. I soggetti, di cui al comma 1), sono tenuti a:

a) predisporre e aggiornare il proprio organigramma comprendente le persone direttamente impiegate nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità con l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità, includendo, tenuto conto della propria natura giuridica:

- 1) legale rappresentante;
- 2) amministratori;
- 3) soci, soci fondatori, associati;
- 4) dipendenti;

5) consulenti su base annua, muniti di partita IVA, che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti dei soggetti di cui al comma 1 una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

b) disporre di almeno un direttore tecnico, formalmente consultato dall'organo di amministrazione dei soggetti di cui al comma 1) per la definizione degli indirizzi strategici dei medesimi, e per la partecipazione a gare per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, con funzioni di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni.

3. Il direttore tecnico di cui al comma 2) lett. b), deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente alla tipologia dei servizi tecnici da prestare;
- b) abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscrizione, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato dell'Unione Europea di appartenenza del soggetto di cui al comma 1);
- c) essere in regola con gli obblighi contributivi, assicurativi e di aggiornamento professionale previsti dalle norme legislative vigenti.

Art. 38 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE

1. Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e per i GEIE, costituiti ai sensi dell'art. 66, comma 1) lett. a) e g), del Codice, i requisiti di cui ai precedenti artt. 35 e 36 devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

2. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Art. 39 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti dei raggruppamenti temporanei

1. Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 66, comma 1) lett. f), del Codice, i requisiti di cui agli artt. 35 e 36 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento. I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato Membro dell'Unione Europea di residenza, quale progettista. Per le procedure di affidamento che non richiedono il possesso del diploma di laurea, il giovane deve essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato Membro dell'Unione Europea di residenza, nel rispetto dei relativi ordini professionali. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

2. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;

b) con riferimento alle società di cui agli artt. 35 e 36, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria di altri Stati Membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato Membro dell'Unione Europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

3. Per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 66, comma 1) lett. e), del Codice dei Contratti:

a) i requisiti minimi dei soggetti di cui al precedente art. 37, comma 1), devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento;

b) il giovane professionista presente nel raggruppamento può rivestire una delle qualifiche indicate all'art. 37, comma 2) lett. a), ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale;

c) con riferimento ai prestatori di servizi di architettura e ingegneria di altri Stati Membri, il giovane professionista presente nel raggruppamento può avere anche caratteristiche equivalenti ai progettisti individuati alla lett. b), ove contemplati nel proprio organigramma, conformemente alla legislazione vigente nello Stato Membro dell'Unione Europea in cui è stabilito.

il possesso dell'abilitazione ex art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

indica il nominativo del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine professionale;

di essere in possesso dei Requisiti Generali, nonché dei Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria - Tecniche e Professionali richiesti Disciplinare di gara;

"DGUE"

Il concorrente (ed eventuali suoi soggetti ausiliari), ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 36/2023, compila il D.G.U.E. digitale direttamente nella Busta documentazione del portale gara secondo le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" e dalla determina AGID 164/2023 pubblicata in data 11.07.2023 riguardante l'aggiornamento della "Tassonomia di riferimento dei criteri" che correda le Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano "eDGUE-IT" del 31 luglio 2021.

Terminata la compilazione del D.G.U.E. lo stesso sarà salvato e firmato dall'operatore nella busta documentazione.

Il DGUE rappresenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000 con cui l'operatore economico attesta di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. da 94 a 98);
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui agli artt. 100, 103 e 162 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Codice. Il DGUE è articolato in sei Parti

Il DGUE deve essere presentato:

nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

nel caso di aggregazioni di Operatori Economici di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Precisazioni sulla compilazione e sottoscrizione del DGUE:

1. Nel caso di partecipazione in RTP, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.
2. In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni che intende subappaltare ed in quale quota. Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.
3. Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. ai fini delle verifiche attinenti il rispetto della normativa antimafia, dichiarazione sottoscritta digitalmente attestante l'esistenza di eventuali soggetti conviventi anche "more uxorio" con i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, compilando apposito modulo allegato al presente Disciplinare (Dichiarazione Familiari conviventi – Modello M).
2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
3. Attestazione Versamento Imposta di Bollo all'istanza di Partecipazione;
4. Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari (Modello C)
5. Scheda identificativa Operatore Economico (Modello D)
6. Protocollo di legalità (Modello E); Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007) e il Protocollo di Legalità stipulato tra il Prefetto della Provincia di Benevento, Il Commissario Straordinario di Governo e la Regione Campania il 26 ottobre 2023 e, nello specifico, quanto disposto dagli art. 7, 8, 9, 10 e 11 e delle clausole di seguito riportate che si intendono per ratificate
7. Dichiarazione in merito ai requisiti di Idoneità professionale;
8. Dichiarazione in merito al requisito relativo al Gruppo di Lavoro con relativa tabella esplicativa con i nominativi, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista;
9. Dichiarazione e Tabelle esplicative in relazione al requisito di capacità economico e finanziario;
10. Dichiarazione e Tabelle esplicative in relazione al requisito capacità tecnica e professionale.

Pertanto, per i punti 9) e 10), occorre inserire nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico tutta la documentazione attestante la prova dei requisiti di capacità economico e finanziario e di quelli tecnici e professionali richiesti dalla lex specialis di gara come dai capitoli 7 e 8 del presente disciplinare.

Dal 01.01.2024 è entrato in vigore FVOE 2.0 per la verifica del possesso dei requisiti, per la procedura di gara di che trattasi.

Il FVOE 2.0 è soggetto ai meccanismi di autorizzazione previsti dall'articolo 5 della Delibera ANAC 262/2023.

Con il FVOE 2.0 è stato dismesso l'uso del PassOE, che è sostituito da un meccanismo di richiesta da parte della S.A. - approvazione da parte dell'OE dell'accesso ai documenti.

Il Manuale FVOE 2.0 messo a disposizione dall'ANAC sul proprio sito (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>) ha l'obiettivo di illustrare le modalità di gestione e consultazione del fascicolo virtuale, per le funzionalità messe a disposizione dell'Utente Operatore economico.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte, con firma digitale, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

nel caso di aggregazioni di retisti:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

Il concorrente allega:

- copia scansionata del documento d'identità del sottoscrittore firmato digitalmente;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14:

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti: a quale concorrente,
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"

Il plico telematico "BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA" contiene, a pena di esclusione, la documentazione relativa all'offerta tecnica, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel bando e nel presente disciplinare, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 65, comma 3, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente comma 15.1 del Disciplinare. L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o Indiretta) all'offerta economica.

La Relazione Unica dell'offerta tecnica, composta da massimo **30 pagine in formato A4 e n. 8 tavole in formato A3 o A4 e suddivisa in quattro sezioni [Impiantistica, automazione e controllo (CRITERIO 1) – Efficientamento energetico e conformità ai CAM (CRITERIO 2) - Avvio, messa in esercizio, gestione e manutenzione e garanzie (CRITERIO 3) – Gestione del cantiere e Certificazioni (CRITERIO 4)]** contiene una proposta tecnico-organizzativa redatta per punti corrispondenti ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati al successivo punto 18.

16.3 Avvertenze e precisazioni

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione (ad es. importi, prezzi, ecc.), idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. **Non sarà accettata documentazione completamente oscurata.** Resta ferma, la facoltà

della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Si ricorda che, ove siano presenti i progettisti indicati, non saranno considerati quali operatori economici concorrenti, pertanto non dovranno sottoscrivere l'offerta tecnica. Non dovranno sottoscrivere l'offerta tecnica neanche i progettisti facenti parte dello staff di progettazione dell'operatore economico che sia in possesso della SOA in progettazione e costruzione.

17. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

La "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" contiene, a pena di esclusione, redatta preferibilmente utilizzando il MODELLO allegato e contenente i ribassi percentuali da applicarsi ai parametri previsti per la progettazione nella tavola "Z-1" del D.M. 16.06.2016, nonché al corrispettivo previsto per i lavori.

Le prestazioni verranno contabilizzate:

- a. Per il compenso dei servizi di Ingegneria con il Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016 a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara;
- b. Con riferimento alla prestazione principale relativa all'esecuzione dei lavori in questione utilizzando le corrispondenti voci del prezzario regionale, nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione dei ribassi percentuali applicati sia ai servizi di ingegneria sia a quelli dei Lavori, accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

L'offerta è corredata obbligatoriamente dall'indicazione dell'incidenza dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, del loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta nonché dalla stima dei costi della manodopera.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare i ribassi, espressi in cifre ed in lettere, con due cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

L'offerta deve contenere, altresì, l'impegno alla costituzione o al conferimento di mandato, qualora non sia già stato presentato separatamente nell'ambito della documentazione amministrativa.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggi offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023	
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA LAVORI	25
OFFERTA ECONOMICA SERVIZI DI PROGETTAZIONE	5
TOTALE	100

La valutazione delle offerte validamente presentate sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 93 del d.lgs 36/2023.

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Criteri Qualitativi	Sub Criteri		SUB PESI (T)	SUB PESI (D)	PESI	Contenuto Relazione
1 IMPIANTISTICA, AUTOMAZIONE E CONTROLLO	1.01	Ottimizzazione processo di selezione e vagliatura, pretrattamento, digestione anaerobica, degradazione aerobica, maturazione del compost, raffinazione e depurazione dei reflui		10	30	La relazione tecnica dovrà descrivere in modo dettagliato e specifico i seguenti aspetti: 1) modalità di ottimizzazione della sezione di selezione e pretrattamento con la descrizione delle soluzioni progettuali per migliorare la separazione dei materiali indesiderati (plastiche, metalli, inerti), la riduzione dei contaminanti e la continuità del flusso in ingresso al digestore; 2) Descrizione delle apparecchiature proposte (apri sacchi, vagli, separatori, triturator, deferrizzatori, sistemi di miscelazione) con riferimento alle prestazioni attese e alle logiche di controllo; 3) Ottimizzazione del processo di digestione anaerobica, in particolare, dovranno essere descritte le eventuali soluzioni migliorative relative ai digestori (geometria, materiali, sistemi di miscelazione, recupero calore, isolamento termico); 4) Migliorie nei sistemi di alimentazione, estrazione digestato e gestione gas (sicurezza, efficienza di captazione, riduzione perdite); 5) Soluzioni per massimizzare la resa metanigena e la stabilità del processo biologico (temperatura, tempi di ritenzione, uniformità di carico).; 6) Ottimizzazione della fase di compostaggio attivo e maturazione tramite la descrizione delle proposte per il miglioramento del controllo della temperatura, dell'umidità e dell'aerazione nelle biocelle o cumuli; 7) Ottimizzazione della sezione di raffinazione e vagliatura finale del compost tramite la descrizione delle soluzioni progettuali per la riduzione degli scarti in uscita, l'omogeneità granulometrica e la qualità del compost prodotto; 8) Ottimizzazione della sezione di depurazione e trattamento acque tramite la descrizione delle migliori soluzioni progettuali proposte per l'efficienza del sistema di trattamento reflui con riferimento a: potenziamento o miglioramento dei trattamenti biologici e fisico-chimici; sistemi di ricircolo e riutilizzo delle acque depurate nel processo; riduzione dei carichi inquinanti e incremento della capacità di abbattimento di COD, BOD, solidi sospesi e azoto ammoniacale; eventuale adozione di tecnologie a membrana o sistemi di ultrafiltrazione/nanofiltrazione. Descrivere le modalità di integrazione della sezione depurativa con il sistema generale di automazione e controllo impiantistico.

	1.02	Ottimizzazione delle linee di selezione dello STIR e delle strutture presenti		5	La relazione tecnica dovrà descrivere in modo dettagliato e specifico i seguenti aspetti: 1) Migliorie impiantistiche: descrivere le migliori proposte per l'adeguamento o la sostituzione delle apparecchiature di selezione e movimentazione interne, al fine di incrementare l'affidabilità e la sicurezza operativa; 2) Migliorie strutturali e architettoniche: Descrizione delle opere di riqualificazione e adeguamento delle strutture edilizie esistenti (capannoni, viabilità interna, locali tecnici, officine, depositi, recinzioni e aree di servizio) e degli interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza, funzionalità e durabilità delle opere. 3) Migliorie per la riqualificazione degli spazi gestionali e dei servizi: descrizione delle migliori proposte per l'adeguamento o l'ammodernamento degli uffici, spogliatoi, locali di controllo e aree di servizio, con particolare riferimento a efficienza energetica, illuminazione naturale e comfort ambientale.
	1.03	Ottimizzazione dell'automazione e del monitoraggio del processo		5	La relazione tecnica dovrà descrivere in modo dettagliato e specifico le soluzioni progettuali proposte per l'automazione, il controllo e il monitoraggio continuo dell'impianto, con riferimento a tutte le sezioni del processo (pretrattamento, digestione anaerobica, compostaggio, maturazione, raffinazione e trattamento acque). In particolare, dovranno essere illustrati i seguenti aspetti: 1) Sistemi integrati di automazione avanzata: Descrizione dell'architettura proposta per il controllo di processo basata su tecnologie digitali, sensori IoT (Internet of Things) e protocolli di comunicazione industriale standard (Modbus, Profibus, Ethernet/IP); Integrazione in un'unica piattaforma di supervisione (SCADA o DCS) delle sezioni di digestione anaerobica, pretrattamento, fase aerobica e depurazione reflui, con sincronizzazione dei dati di processo e allarmi; Strategie di regolazione automatica di temperatura, miscelazione, pressione, portata aria e ossigeno, con algoritmi adattativi per l'ottimizzazione dei parametri biologici. 2) Monitoraggio e controllo remoto: Indicazione della presenza di sistemi di supervisione da remoto delle fasi operative, accessibili tramite piattaforme web-based o applicazioni mobili, dotate di autenticazione sicura e gestione multi-utente; Possibilità di diagnosi a distanza e attivazione di procedure di emergenza controllate; Funzionalità di tele-allarme automatico (SMS/email) in caso di superamento soglie di processo o fermo macchina. 3) Gestione predittiva della manutenzione e dei guasti: Descrizione dell'utilizzo di sistemi avanzati di intelligenza artificiale e machine learning per il monitoraggio dello stato delle apparecchiature elettromeccaniche (pompe, agitatori, compressori, ventilatori, nastri); Elaborazione predittiva delle curve di vibrazione, temperatura e assorbimento elettrico per ottimizzare i cicli manutentivi e ridurre i tempi di fermo impianto. 4) Automazione e controllo del processo di digestione anaerobica: Illustrare i sistemi di misura e regolazione di temperatura, pH, livello, pressione e portata biogas; sensori in continuo per la concentrazione di metano e CO₂; Strategie di controllo per la gestione automatica del carico organico, della miscelazione interna e della sicurezza del gas (valvole, torcia, flare, cogeneratore); Interfacciamento dei dati

					energetici (produzione biogas, potenza elettrica e termica) con il sistema centrale di supervisione. 5) Monitoraggio continuo della qualità del compostaggio e dei reflui depurati: Utilizzo di dispositivi e sensori automatici in grado di misurare in continuo i parametri del processo di compostaggio e maturazione; Per il depuratore, descrizione del sistema di controllo dei parametri chimico-fisici (pH, BOD, COD, azoto ammoniacale, conducibilità) con sonde in linea e acquisizione automatica dati; 6) Piattaforme di acquisizione ed elaborazione dati: Evidenziare l'impiego di software avanzati per la raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati generati dall'impianto, comprensivi di dashboard grafiche e report automatici sulla performance operativa ed ambientale.
	1.04	Ottimizzazione fase di aspirazione e trattamento aria		10	Descrizione delle migliorie proposte alle forniture elettromeccaniche nel sistema di aspirazione e trattamento delle arie esauste con particolare riferimento all'eventuale incremento dei ricambi d'aria e ad una maggiorazione e/o implementazione del sistema di trattamento delle stesse e alle aspirazioni localizzate nelle zone con potenziale generazione di polveri. In particolare, la relazione dovrà contenere le modalità di controllo dell'efficienza di aspirazione con il monitoraggio in continuo delle portate e le modalità di controllo e trattamento delle emissioni odorigene, con monitoraggio continuo e documentato delle performance ambientali. Dovranno essere, inoltre, approfonditi i seguenti elementi: 1) Sistema avanzato di monitoraggio continuo delle emissioni atmosferiche e odorigene: illustrare chiaramente la presenza e le caratteristiche di sensori e sistemi automatici per il rilevamento in tempo reale delle emissioni (ad esempio: ammoniaca, composti organici volatili - COV, acido solfidrico, polveri sottili e altri parametri rilevanti per l'impianto); 2) Automazione e telecontrollo del sistema di aspirazione e trattamento aria: indicare chiaramente le modalità di controllo e regolazione automatica del sistema di ventilazione e aspirazione, con possibilità di gestione adattiva e dinamica basata sulle condizioni operative e sui parametri rilevati dai sensori installati; 3) Tecnologie di trattamento aria ad alta efficienza: dettagliare eventuali innovazioni e migliorie apportate alle tecnologie di trattamento dell'aria esausta, quali sistemi di biofiltrazione avanzata, scrubber chimici/biochimici, filtri a carboni attivi di ultima generazione o combinazioni di tecnologie multiple per garantire la massima efficacia nella riduzione delle emissioni e degli odori; 4) Piattaforme digitali per la raccolta ed elaborazione dati: descrivere chiaramente le funzionalità e il tipo di piattaforma utilizzata per l'acquisizione, archiviazione, analisi dei dati ambientali e operativi, includendo la possibilità di generare automaticamente report ambientali periodici consultabili dagli organi di controllo e dagli enti competenti; 5) Procedure di intervento automatiche in caso di anomalie: esplicitare la presenza di procedure automatizzate e protocolli d'intervento che permettano al sistema di reagire autonomamente, o con minimi interventi manuali, in caso di superamento delle soglie di attenzione relative alla qualità dell'aria e alla generazione di odori molesti.

2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E CONFORMITA' AI CAM	2.01	Ottimizzazione energetica dell'impianto		5	10	Descrizione delle migliorie apportate al progetto a base d'asta finalizzate all'ottimizzazione energetica dello stesso. Dovranno essere analizzati i seguenti punti: 1) Indicatori specifici di efficienza energetica: Indicare chiaramente parametri quantitativi misurabili (kWh per tonnellata di rifiuto trattato o indicatori analoghi), illustrando concretamente il miglioramento rispetto al progetto posto a base di gara, nonché la metodologia utilizzata per il calcolo degli stessi; 2) Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e sistemi di recupero energetico: Illustrare dettagliatamente eventuali soluzioni per l'autoproduzione e l'utilizzo di energia rinnovabile (impianti fotovoltaici, solare termico, cogenerazione, ecc.), specificando l'energia rinnovabile prodotta in relazione ai consumi totali stimati; 3) Sistemi di monitoraggio energetico avanzato: Specificare chiaramente la presenza e le caratteristiche tecniche di eventuali sistemi di Energy Management System (EMS), telecontrollo energetico e sensori intelligenti per la gestione ottimizzata dei consumi e per la rilevazione automatica di inefficienze e anomalie.
	2.02	Conformità ai Criteri Ambientali Minimi		5		La relazione dovrà descrivere dettagliatamente le modalità con cui l'offerta rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento a: 1) Scelta e impiego di materiali privi di sostanze pericolose, con certificazioni ambientali (ad esempio marchio Ecolabel UE o equivalenti), riutilizzabili, riciclati o riciclabili a fine vita; 2) Soluzioni progettuali finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale del cantiere, compresa la gestione sostenibile dei rifiuti di costruzione e demolizione, il recupero delle acque meteoriche e il contenimento degli sprechi idrici ed energetici; Dovranno essere esplicitamente indicate le certificazioni e la documentazione tecnica che attestino il rispetto dei requisiti dei CAM.
3 AVVIO, MESSA IN ESERCIZIO, GESTIONE E MANUTENZIONE E GARANZIE	3.01	Periodo di gestione e manutenzione gratuita post-realizzazione	12		22	Indicare il periodo di gestione e manutenzione ordinaria garantita dall'esecutore a valle del certificato di collaudo provvisorio espresso in mesi. Ogni trimestre eccedente i 6 mesi minimi richiesti sarà valutato con 2 punti.
	3.02	Periodo di garanzia post-realizzazione aggiuntiva oltre i due anni minimi previsti dal capitolato.	10			Indicare il periodo di garanzia aggiuntiva a favore del gestore dell'impianto oltre i due anni minimi a valle dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio. Ogni anno aggiuntivo sarà valutato con 5 punti.
4 GESTIONE DEL CANTIERE E CERTIFICAZIONI	4.01	Gestione del cantiere e delle interferenze		3	8	Descrizione della gestione del cantiere finalizzata alla riduzione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.
	4.02	Capacità di applicazione di misure per la gestione ambientale.	1			Dimostrato attraverso la Registrazione EMAS rilasciata dal Comitato interministeriale per l'Ecolabel e l'Ecoaudit – Sezione EMAS Italia oppure tramite la Certificazione ambientale ISO 14001 rilasciata da enti di certificazione accreditati, unitamente all'impegno, in caso di aggiudicazione, di mantenere detta certificazione per tutta la durata dell'appalto.
	4.03	Capacità di applicazione di misure per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro.	1			Dimostrato attraverso Certificazione BS OHSAS 18001 rilasciata da Enti di certificazione accreditati, unitamente all'impegno, in caso di aggiudicazione, di mantenere detta certificazione per tutta la durata dell'appalto.
	4.04	Capacità di applicazione dei principi del lavoro	1			Dimostrato attraverso la presentazione di Certificazione SA 8000 rilasciata da Enti di certificazione accreditati, unitamente all'impegno, in caso di aggiudicazione, di

		etico e responsabilità sociale.				mantenere detta certificazione per tutta la durata dell'appalto.
	4.05	Rating di legalità.	1			Dimostrato attraverso la presentazione di Certificazione di un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione conforme allo standard ISO 37001:2016 rilasciata da Enti di Certificazione
	4.06	Parità di genere.	1			Dimostrato attraverso la presentazione di Certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 UNI Pdr 125:2022
OFFERTA TECNICA					70	

Le migliori proposte dall'operatore economico non dovranno modificare il layout funzionale, le tipologie di pre e post-trattamento del progetto definitivo e non dovranno, comunque, costituire variante sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. l-bis del d.lgs 152/06 e s.m.i.

Le migliori oggetto della valutazione in sede di offerta tecnica non rappresentano elemento di valutazione dell'offerta economica.

Ai sensi del comma 14 dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 (applicabile per effetto del richiamo operato dall'art. 225, comma 9, del D.lgs. 36/2023), sono ammesse varianti al progetto definitivo posto a base di gara nei limiti delle proposte di miglioramento ammesse nel presente disciplinare di gara.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" delle tabelle, la Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero ed uno, da parte di ciascun commissario di gara, per tutti i sottocriteri presenti al paragrafo 18.1.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti:

Coefficiente	Giudizio del Commissario	Descrizione giudizio
0	non valutabile	Contenuti assenti
0,1	del tutto inadeguata	I contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,2	inconsistente	Indicato qualche contenuto, ma non articolato sotto il profilo quali-quantitativo
0,3	gravemente insufficiente	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o poco consistenti sotto il profilo quali quantitativo
0,4	insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,5	scarsa	Contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo

0,6	sufficiente	Contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza e ordinato ma poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,7	discreta	Contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro, e abbastanza articolato e/o abbastanza consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,8	buona	Contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro, e articolato e/o abbastanza consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,9	molto buona	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e/o consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
1	ottima	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o molto consistenti sotto il profilo quali-quantitativo

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Verrà, quindi, attribuito ad ogni sub-criterio di valutazione un punteggio pari alla media aritmetica dei voti attribuiti dai commissari moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile al sub-criterio di valutazione in esame.

Il calcolo del punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà effettuato sommando tutti i punteggi degli elementi di valutazione risultanti dal procedimento sopra descritto.

A ciascuno degli elementi tabellari cui è assegnato un punteggio nella colonna "T" della tabella (criteri di valutazione 4.02-4.03-4.04-4.05-4.06), il punteggio sarà assegnato nel seguente modo:

- per gli operatori economici monosoggettivi, automaticamente, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto;
- per gli operatori economici plurisoggettivi, (RTI, GEIE, operatori economici di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, ovvero consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane, nonché consorzi stabili), come di seguito:
 - o se tutti i componenti il raggruppamento dimostrano la certificazione, il coefficiente sarà pari ad 1;
 - o nel caso in cui la capogruppo dimostri il possesso della certificazione, il coefficiente sarà pari a 0,5;
 - o in proporzione al numero di mandanti in possesso della certificazione rispetto al numero totale di mandanti, il coefficiente sarà pari a $a = 0,5 \times n. \text{ mandanti con certificazione} / n. \text{ mandanti totale del soggetto con idoneità plurisoggettiva}$.

Relativamente ai sub-criteri di valutazione "4.02 - Capacità di applicazione misure per la gestione ambientale", "4.03 - Capacità di applicazione misure per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro" - "4.04- Capacità di applicazione dei principi del lavoro etico e responsabilità sociale" - "4.05- Rating di legalità" - "4.06- Parità di genere", di cui sopra, si puntualizza che le registrazioni/certificazioni richieste, unitamente alla formalizzazione dell'impegno al mantenimento delle stesse per tutta la durata dell'appalto nel caso di aggiudicazione, qualora il concorrente sia un operatore economico di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane, nonché consorzi stabili) devono essere possedute o dal consorzio stesso oppure da tutte le consorziate indicate per l'esecuzione.

Inoltre, l'operatore economico, nel caso in cui la certificazione sia posseduta da tutte le consorziate indicate, assume l'obbligo di non modificare in sede di esecuzione i consorziati indicati se non tramite individuazione di altri consorziati dotati delle medesime certificazioni/registrazioni possedute da quelli indicati in sede di offerta.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica LAVORI

Per i lavori sarà applicata la seguente formula non lineare (Formula quadratica):

$$C_i = (A_i/A_{\max})^a$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i = ribasso offerto del concorrente i-esimo

$A_{\max}$ = ribasso offerto più conveniente

α = coefficiente = 0,3

il punteggio massimo dell'offerta economica relativa ai **Lavori** ha valore massimo pari a 25

18.4. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica Servizi di Progettazione esecutiva

Ai sensi dell'art. 2bis dell'allegato I.13 del Codice, il punteggio da attribuire alle offerte economiche presentate è definito dal seguente metodo di calcolo di natura non lineare:

Se $R_i \leq R_{med}$

$$PE_i = (R_i/R_{med})^{\alpha} \times X$$

Se $R_i > R_{med}$

$$PE_i = X$$

ove:

PE_i = punteggio economico provvisorio dell'operatore economico i-esimo

R_i = ribasso offerto dall'operatore economico i-esimo;

R_{med} = media ribassi offerti;

α = coefficiente variabile da 0,3;

X = punteggio offerta economica relativa alla **progettazione**, con valore massimo pari a 5

18.5 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali. Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (Pt) sommato ai punteggi economici (Pe):

$$PTOT = Pt + Pe$$

Pt = Punteggio attribuito all'offerta tecnica;

Pe = somma dei punti economici.

Non sarà applicata la riparametrazione.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 (tre) membri oppure n. 5 (cinque), esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile della procedura nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del Codice.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno e nell'ora indicati sul portale gare della Regione Campania presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

La seduta, per qualsiasi ragione potrà essere realizzata, se necessario, in modalità virtuale via Web e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

La piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura, quali

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della documentazione amministrativa. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Nella prima seduta, il Presidente del seggio accede al plico dell'operatore economico sbloccando il fascicolo A - documentazione amministrativa di ciascun concorrente, al fine di:

- a. verificare la ricezione delle offerte inviate per il tramite del Sistema entro la scadenza di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare;
- b. sbloccare le offerte e constatare la documentazione amministrativa allegata da ciascun concorrente;

Nella stessa seduta o in successiva/e seduta/e riservata/e, il Seggio di Gara deputato alle verifiche di carattere amministrativo procederà all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, ed in particolare a:

1. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
2. attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 15;
3. redigere apposito/i verbale/i relativo/i alle attività svolte;
4. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi dell'art. 24 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

1. Apertura dell'offerta tecnica

In seduta pubblica, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema ovvero via PEC, il Presidente della Commissione provvederà allo sblocco delle "Buste tecniche" collocate a Sistema e alla constatazione della documentazione inerente all'offerta tecnica ivi contenuta, presentata da ciascun concorrente.

In una o più sedute riservate la commissione di gara, all'occorrenza nominata, procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

2. Apertura dell'offerta economica

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dei parametri numerici finali per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 108, comma 8 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del Codice, comunicano entro cinque giorni dall'adozione l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi, ivi compresi i motivi di esclusione o della decisione di non equivalenza o conformità dell'offerta;

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Ai sensi dell'art. 107 comma 3, la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

21. INVERSIONE PROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 107, COMMA 3, D.Lgs. 36/2023

Ai sensi dell'art. 107 comma 3, la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Nel dettaglio, il seggio di gara, nella persona del Presidente, avvierà la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

- a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
- b. attribuzione dell'esito "Ammissa con inversione procedimentale" a ciascun offerente;
- c. chiusura della fase di valutazione amministrativa.

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) non procederà pertanto né ad ammettere né ad escludere alcun partecipante relativamente alla documentazione amministrativa: così facendo ammetterà dal punto di vista operativo, tutti i concorrenti al fine di poter accedere alle offerte tecniche.

Chiusa la fase amministrativa, secondo le specifiche sopradescritte, si passa all'apertura delle offerte tecniche "BUSTA B" da parte della Commissione giudicatrice appositamente nominata ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà comunicazione dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente in merito all'offerta tecnica.

Nella medesima seduta o in altra seduta pubblica preventivamente comunicata agli operatori economici, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica dei concorrenti "BUSTA C" e quindi alla relativa valutazione.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria. Qualora la Commissione giudicatrice individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, dà comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo capitolo 22.

A questo punto, il RUP procede alla verifica della documentazione amministrativa riferita al possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità e di capacità del solo operatore economico primo classificato in graduatoria.

Nel caso in cui da tale verifica della documentazione amministrativa o a seguito del soccorso istruttorio, il RUP accerti il mancato possesso di quanto richiesto dal presente disciplinare da parte del 1^a classificato, lo stesso procederà all'esclusione di tale concorrente e a rideterminare la graduatoria, individuando così il nuovo concorrente primo in graduatoria nei confronti del quale si procederà all'apertura della busta telematica contenente la Documentazione Amministrativa e alle operazioni di cui sopra ivi inclusa l'eventuale attivazione del soccorso istruttorio.

La stazione appaltante, successivamente, procederà, nei confronti del miglior offerente, alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e da altre disposizioni di legge e regolamentari.

Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente e all'individuazione dell'aggiudicatario mediante lo scorrimento della graduatoria.

22.VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, **entrambi pari o superiori al 90% dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.**

Il RUP si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23.AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

La Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Se si è resa necessaria la verifica di congruità delle offerte anomale, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta ritenuta congrua, ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a richiedere, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE;

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora l'Amministrazione Contraente proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis, e 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, e 92, commi 3 e 4, del citato decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, l'Amministrazione Contraente procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.lgs. 159/2011.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante le modalità individuate dall'art. 18, comma 1), del Codice dei Contratti, ovvero in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link <http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/atti-generalis12g>.

25. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art.35 del Codice, l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici avviene mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme, ai sensi degli articoli 3-bis e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione sono resi disponibili, attraverso la piattaforma gare digitale utilizzata dalla stazione appaltante, a tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi contestualmente alla comunicazione digitale dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 90 del Codice.

Agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria sono resi reciprocamente disponibili, attraverso la piattaforma gare digitale utilizzata dalla Stazione Appaltante, gli atti di cui al comma 1 dell'art.35 del Codice, nonché le offerte dagli stessi presentate.

L'accesso agli atti sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione e, in ogni caso, nel rispetto dei termini di differimento di cui al comma 2 del citato art. 35 del Codice.

Nel Decreto dirigenziale di aggiudicazione la stazione appaltante indica le eventuali richieste effettuate ai concorrenti in merito all'oscuramento delle offerte presentate e delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte di cui ai commi 1 e 2 dell'art.36 del Codice, indicate dagli operatori ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a).

Nel caso in cui la stazione appaltante ritenga insussistenti le ragioni di segretezza indicate dall'offerente ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a), l'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento non è consentita prima del decorso del termine di impugnazione delle decisioni di cui al comma 4 dell'art.36 del Codice.

Nel caso in cui la stazione appaltante ritenga insussistenti le ragioni di segretezza può inoltrare segnalazione all'ANAC la quale può irrogare una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, comma 9, ridotta alla metà nel caso di pagamento entro trenta giorni dalla contestazione, qualora vi siano reiterati rigetti di istanze di oscuramento da parte del concorrente.

Pertanto, il concorrente che nell'istanza di partecipazione non autorizza l'accesso all'offerta tecnica o alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte, in quanto coperta da segreto tecnico/commerciale anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico allega nella busta tecnica dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo punto per punto le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale. **Non sarà accettata dichiarazione generica e relazione tecnica completamente oscurata.** La stazione appaltante valuterà la fondatezza delle motivazioni addotte e chiederà al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico.

In mancanza della documentazione suddetta, la Stazione Appaltante ai sensi dell'art.36 del codice renderà ostensibile l'offerta tecnica presentata attraverso la piattaforma gare utilizzata per la presente procedura.

26.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Napoli.

Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del collegio è obbligatoria.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

27.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare. I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del PO FESR.

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati raccolti vengono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati di Regione Campania: dott. Eduardo Ascione, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it.

I dati personali come sopra acquisiti saranno trattati ai soli fini di svolgimento della procedura di gara, di affidamento e stipula del contratto e potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici secondo quanto previsto dal presente disciplinare.

Tali dati non saranno diffusi verso altri soggetti diversi da quelli citati.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Regione Campania.

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti: diritto di accesso (art. 15), diritto di rettifica (art. 16), diritto alla cancellazione (art. 17), diritto di limitazione del trattamento (art. 18), diritto alla portabilità dei dati (art. 20), diritto di opposizione (art. 21).

28.OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA' DEGLI APPALTI

Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Tutti gli atti dell'amministrazione aggiudicatrice e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori sono pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione con le modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Tutte le informazioni inerenti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatoti relativi alla programmazione, alla scelta del contraente, all'aggiudicazione e all'esecuzione di lavori, servizi e forniture relativi all'affidamento sono gestite e trasmesse tempestivamente alla Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici dell' ANAC attraverso le piattaforme telematiche ad essa interconnesse secondo le modalità indicate all'articolo 23 del Codice.

Ai sensi dell'art. 27, comma 2 del Codice, gli effetti degli atti oggetto di pubblicazione ai sensi del presente comma decorrono dalla data di pubblicazione dei relativi dati nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 27 del Codice la documentazione di gara è resa costantemente disponibile attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25 del medesimo codice e attraverso i siti istituzionali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. Essa è costantemente accessibile attraverso il collegamento con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.